



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Domenica, 07 maggio 2017**

# FIN - CAMPANIA

Domenica, 07 maggio 2017

## FIN - Campania

07/05/2017 <b>Corriere dello Sport</b> Pagina 31	
<b>Clamoroso, ha perso la Pro Recco!</b>	1
07/05/2017 <b>Cronache di Napoli</b> Pagina 35	
<b>Posillipo, urrà al cardiopalma</b>	2
07/05/2017 <b>Il Giorno</b> Pagina 82	
<b>Urca che Brescia Stavolta Recco si lecca le ferite</b>	3
07/05/2017 <b>Il Piccolo</b> Pagina 56	
<b>Pallanuoto, onorevole resa interna al Posillipo</b>	4
07/05/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 13	
<b>Scarpette al chiodo per gli atleti del Collana</b>	5
07/05/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 29	
<b>Canottieri ok nel giorno di Baraldi</b>	7
07/05/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 29	
<b>Acquachiara, è un punto che vale la salvezza</b>	8
07/05/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 29	
<b>Il Posillipo sbanca Trieste e si assicura il quarto posto</b>	9
07/05/2017 <b>Il Secolo XIX</b> Pagina 51	
<b>Pro Recco, arriva la sconfitta</b>	10
	<i>ITALO VALLEBELLA, ANDREA FERRO</i>
07/05/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 49	
<b>A Brescia Recco stop dopo 73 vittorie</b>	12
07/05/2017 <b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 4	
<b>Collana chiuso da cento giorni scarpette appese per protestare</b>	14

## PALLANUOTO

# Clamoroso, ha perso la Pro Recco!

ROMA - Si ferma a 73 vittorie l'incredibile striscia in campionato della Pro Recco, sconfitta 7-6 a Brescia (4 reti di C. Presciutti). I liguri non perdevano dal 5 dicembre 2014 (ancora 7-6 e ancora a Brescia). A1 MASCHILE (25ª giornata) Savona-Ortigia 13-12, Trieste-Posillipo 9-10, Brescia-Pro Recco 7-6, Sport Management-Lazio 15-4, Can. Napoli-Bogliasco 13-9, Quinto-Torino 6-7, Roma Vis Nova-Acquachiana 12-12. Classifica: Pro Recco 72; Brescia 70; Sport Management 61; Posillipo 52; Can. Napoli 48; Savona 38; Trieste 28; Acquachiana 26; Ortigia 23; Torino 22; Roma 21; Lazio 20; Bogliasco 19; Quinto 7. Formula: prime 6 ai play-off, dalla 10ª alla 13ª ai play-out. Quinto retrocessa. A1 FEMMINILE (ultima giornata) SIS Roma-Plebiscito Padova 4-15, Messina-Milano 19-4, Rapallo-Bologna 6-3, Orizzonte Catania-Cosenza 9-4, Pescara-Bogliasco 4-16. Classifica: Plebiscito 51; Messina 43; Orizzonte 41; Bogliasco 38; Roma 21; Milano 18; Cosenza 17; Bologna 15; Rapallo 14; Pescara 4. Formula: prime 6 ai play-off; Rapallo e Pescara retrocesse.

DOMENICA 7 MAGGIO 2017 **BASKET SERIE A** CORRIERE DELLO SPORT 31

## Sassari la notte più lunga

Ultimo turno: la Dinamo deve vincere a Caserta per ottenere il 4° posto e tornare in Europa



Il basketista in azione durante una partita di Serie A.

**COME PLAY OFF**  
**Pista favorita nella lotta ai quattro per il 7° e 8° posto**  
 Il campionato di Serie A si conclude con il 35° e ultimo turno. La Dinamo Sassari, che ha già vinto il campionato, si scontra con il 4° posto. Per tornare in Europa, la Dinamo deve vincere a Caserta. In caso di pareggio o sconfitta, il 4° posto andrà a Reggio Emilia o a Venezia.

**IN BREVE**  
**TORINO**  
**Finis a Bahat, lo Schiavone lotta ma si arrende alla Polytechnica**  
**Modena sempre leader al Motta Foppa**  
**Reggio 10.000 vote per Amatrice**  
**SCHIRINO**  
**Canasak, Appietta in Russia**  
**Marino e Busci, trionfo agli Europei**  
**Clamorous, ha perso la Pro Recco**

**IN BREVE**  
**Brindisi tenta il colpo a Venezia**  
**Mondiali: oggi in Cina**  
**Alberini trionfo alla volta di Italia**  
**Lottiere Recorsi terzo ad Adria**  
**Thalita vince in Coppa a Lido**  
**Voltaire Gilbert sbarca in Vietnam**

**RUGBY**  
**Filotto di Treviso: derby e Champions**

**CHAMPIONS**  
**Voltaire Gilbert sbarca in Vietnam**

## Posillipo, urrà al cardiopalma

NAPOLI (tb) - Si è disputata nella giornata di ieri la 25esima e penultima giornata del campionato di Serie A 1.

Il Posillipo si tiene ben saldo il quarto posto in classifica con una vittoria al cardiopalma sul campo di Trieste.

Equilibrio perfetto nei primi due tempi della gara, terminati rispettivamente 2-2 e 3-3. Le squadre si equivalgono ma si danno battaglia senza esclusioni di colpi. Terzo tempo fatto di continui capovolgimenti di fronte. Saccoia e Renzuto lodice provano a tenere in alto i partenopei, ma Di Somma, Petronio ed Elez portano in vantaggio Trieste all'ultimo tempo di gioco. La reazione del Posillipo è veemente. Prima c'è il pari firmato da Saccoia, poi Vlachopoulos e Subotic ribaltano il nuovo vantaggio messo a segno da Elez e consegnano la vittoria alla squadra di coach Occhiello. Spettacolo in abbondanza nella sfida tra Canottieri e Bogliasco, vinta dalla formazione di casa. Gol a raffica nel primo tempo, che si chiude sul 5-2 a favore della Canottieri. I partenopei si ripetono nel corso della seconda frazione e sembrano chiudere la gara (8-3 di parziale). Bogliasco non molla e prova a restare in partita fino alla fine, ma alla fine deve cedere nei confronti della compagine guidata da coach Zizza. Pari spettacolo nella sfida tra Roma Vis Nova e Acquachiarà. La squadra di coach Porzio coglie un risultato che cristallizza la posizione in classifica. L'Acquachiarà è ferma a quota 26 e nell'ultima giornata di campionato affronterà in casa Trieste.

Cronache di Napoli Sport Domenica 7 Maggio 2017 35

### Calcio Prima Categoria

## Qualiano-San Gennarello, è show

Sfida meravigliosa terminata 3-3: locali agguantati al 91' da Kadam

**Le altre gare**  
Edil Mer Cardito, blitz sul campo del Comprensorio

**Le altre notizie**  
NAPOLI (tb) - La Virtus Afragola non c'è partita  
Real Frattaminore, tris per la salvezza

**Le altre notizie**  
NAPOLI (tb) - La Virtus Afragola non c'è partita  
Real Frattaminore, tris per la salvezza

**Le altre notizie**  
NAPOLI (tb) - La Virtus Afragola non c'è partita  
Real Frattaminore, tris per la salvezza

## Posillipo, urrà al cardiopalma

**Pallanuoto A1** I ragazzi di Occhiello superano in trasferta Trieste. Vittoria convincente per la Canottieri sul Bogliasco. Pari spettacolare per l'Acquachiarà

**Posillipo, urrà al cardiopalma**

**TRIESTE** 9  
**CANOTTIERI** 9  
**ACQUACHIARA** 12  
**ROMA VIS NOVA** 13  
**ACQUACHIARA** 12

**NAPOLI** 10  
**ACQUACHIARA** 12

**TRIESTE** 9  
**CANOTTIERI** 9  
**ACQUACHIARA** 12  
**ROMA VIS NOVA** 13  
**ACQUACHIARA** 12

## Calcio 5

### Il Lulo Napoli parte bene in trasferta: "PallaCarina" contro Imola finisce 3-3

**Calcio 5** Primo tempo bloccato, poi i fuochi d'artificio nella ripresa

**Il Lulo Napoli parte bene in trasferta: "PallaCarina" contro Imola finisce 3-3**

**NAPOLI** 3  
**IMOLA** 3

**NAPOLI** 3  
**IMOLA** 3

## Le ragazze di coach Collavini completano l'impresa

### Lusto Barattolli Arzano, adesso puoi esultare: Cavetvetroano al tappeto, sarà ancora serie B1

**Le ragazze di coach Collavini completano l'impresa**

**Lusto Barattolli Arzano, adesso puoi esultare: Cavetvetroano al tappeto, sarà ancora serie B1**

**ARZANO** 3  
**CAVETVETROANO** 3

## La vittoria alla spiccia di...

**La vittoria alla spiccia di...**

**ARZANO** 3  
**CAVETVETROANO** 3

Pallanuoto A1

# Urca che Brescia Stavolta Recco si lecca le ferite

DA BRESCIA a Brescia. Dopo 73 vittorie consecutive Recco cade.

Ancora una volta è la formazione di Sandro Bovo (l' unica che in Italia negli ultimi anni è riuscita a strappare un trofeo ai recchelini) a imporre lo stop ai campioni d' Italia e d' Europa in carica. «È un record che però lascia il tempo che trova - osserva Bovo con un pizzico di sana polemica -. Al Recco basta vincere le partite contro di noi e Busto per chiudere imbattuto un campionato.

Sono comunque molto contento perché la vittoria è davvero meritata». A Mompiano finisce 7-6 per l' An. I tre punti non cambiano nulla in classifica, Recco resta prima con 2 lunghezze di vantaggio su Brescia a una gara dalla fine della regular season e difficilmente sabato prossimo cadrà in casa contro la Canottieri Napoli, ma in vista della Final six di Torino in programma dal 18 al 20 maggio il successo è un ottimo segnale.

Trascinati da uno straripante Christian Presciutti (4 reti più un rigore fallito), i ragazzi di Bovo hanno avuto un unico momento difficile nel terzo quarto. La gioia per la vittoria lascia però lo spazio alla delusione per un nuovo infortunio in casa An: Vjekoslav Paskovic ha subito un duro colpo al timpano e ha dovuto lasciare la vasca. «Un infortunio che preoccupa e mi ha reso molto nervoso perché si è aggiunto a quelli di Rizzo e Manzi - spiega Bovo che è stato espulso nel terzo tempo (il suo collega Vujasinovic è stato allontanato dalla panchina nel quarto) -. Temo che recuperarlo per le finali scudetto e quelle di Champions non sarà facile».

Paolo Cittadini.

18 BOMENICA MAGGIO 2017 | 455 | SPORT VARI

**Tennis** Al Foro Italo Prequalificazioni: Bati avanti tutta E oggi tocca ad Arnaboldi



FLIPPATO Bati parte con il primo punto nelle prequalificazioni degli Internazionali d'Italia sulla terra battuta del Foro Italo di Roma battendo 6/4, 6/1 il brasiliano Flavio Pennetta. Il vicecampione italiano al secondo turno dal giapponese Andreea Băduțiu ha tenuto sempre in mano il pallino del gioco e prosegue il proprio cammino nel tabellone maschile a 48 giocatori che mette in palio 2 wild card per il tabellone principale ai match di giovedì precedente manifestazione e il wild card per le vere e proprie qualificazioni ai due semifinali scottati e a due dei quattro vincenti eliminati nei quarti di finale, che daranno vita a tre wild card in altrettanti spareggi. L'altro derby italiano che vedrà opposti il milanese Simone Rocchi e il bresciano Marco Pedrini ha visto prevalere il primo per 6/7, 7/5, mentre il milanese Giulio Stincozzi è stato eliminato da Roberto Cecchi per 6/4, 7/6, con il bresciano Alberto Barzani che conquista il titolo per 4/6, 6/2, 6/3. Il singolare femminile ha visto una wild card per il tabellone principale e quattro wild card per le qualificazioni (previdenti le qualificazioni) protagoniste le bresciane Martina Fianza e Polina Acciaroni e la milanese e padovana Giulia Sarnesi subito eliminate in casa Martina Spigorelli e la milanese Alice Mariani. Oggi entrerà in scena tra gli uomini il britannico commistrala suo avversario contro l'argentino Patricio Heras, magari per chiudere la bella avventura del 2015, quando si qualificò e fece gara alla pari per buona parte nei match di primo turno contro David Goffin, che era più un top 20. «Ho cambiato programmazione all'ultimo momento e spero di andare più avanti possibile», racconta Andrea - i buoni risultati di questo periodo potrebbero anche farci entrare nelle qualificazioni del Roland Garros, arriva a questi appuntamenti importanti con buona fiducia e consapevolezza nei miei mezzi. Nel singolare femminile entreranno in scena la bresciana Georgia Brescia, la bresciana Anna Giulia Remondino, le milanesi Alberta Brianti e Corinna Dentoni e Alice la bergamasca Radicevic.

**AL GIRO** della Campania in rosa. Alle regie si conclude a Capriano, grande protagonista la bergamasca Martina Fianza. La figlia dell'ex professionista Diana, è quella meno dell'età. Assieme impegnata in Cina nella corsa di World Tour, si è aggiudicata infatti via il campionato di San Giorgio del Sannio, che la prima frazione in linea, vestita da Montecarlo e Napoli.

**LA PORTACOLORI** del team Easengate Sell Bike naturalmente guida la classifica generale davanti alla italiana Daniela e Letizia Pizzoccone e all'australiana Catherine.

Andrea Facchinetti



Dopo 73 vittorie consecutive la corazzata Pro Recco è stata sconfitta dall'An Brescia per 7-6

**Pallanuoto A1** Busto senza pietà Lazio trivellata alla Manara: 15-4

A Busto Arnasio Naresi

NELLA ZRESIMA giornata di A1 maschile, successo casalingo di Busto sulla Lazio Waste per 15-4 (6-2, 3-2, 2-0, 5-0). Tra le mura amiche parte buona la Busto con la reti di Petkovic e Mirarchi. Gli ospiti riconoscono con la doppietta di Di Recco, ma Busto replica con Della e Luongo. Nel secondo quarto i Masini tengono il

pallino del gioco doppietta di Diwersi e Aglietti di Biary. Al giro di boa, terzo tempo di marcia bresciana con le reti di Petkovic, Della e Mirarchi un'acqua di paglia per Di Gennella e Leporelli. Nell'ultimo quarto la Busto dilaga con Della, Petkovic, Jelenc e la doppietta di Luongo. In classifica la Sport Management consolida il terzo posto, a quota 61 punti.

L.P.

**Giocatore femminile, Giro della Campania in Rosa** La bergamasca resta leader, oggi l'ultima tappa

**Martina Fianza sempre più lanciata in maglia bianca**

Una Fianza in grande spolvero sulle stive campane. Dall'alto di una costruzione di terra da venti eccezionale, Martina che ricordiamo ancora con le ali ai Campionati del mondo su pista di Hong Kong nel mese di agosto - sta vivendo uno dei momenti più belli della sua giovane carriera. Da segnalare inoltre l'ottima condotta di gara della bergamasca Alberta Marzi Anzilli (Vulturno Pini) che nel finale della prima tappa sta riuscendo

di dal gruppo a soli 20 metri dal traguardo. Riguardo alla frazione di ieri, con arrivo a San Nicola, la vittoria di giovani è andata a Della Measchi che difende i colori del team montecarlo Vukob Pini la quale si è imposta anticipando Ajla Patalas e la compagna di squadra Maria Cavalli. In gruppo Fianza che ha conservato le insegne di leader della classifica.

**DOGI** in Lombardia si come invece la Slovenia occasione dell'Internazionale. Circuito del Poles, classico per oltre 200 km, nella distanza di 180 chilometri, giurata a arrivo a Camoscio.

Daniela Viganò

**Hockey inline** Scudetto: Milano steso in gara 1

LE FINALI scudetto di hockey inline cominciano male per il Milano Quattro, battuto in casa dal Cittadino per 8-5 in una partita in cui ha dovuto sempre rincorrere.

La serie, che si gioca al meglio delle cinque sfide, mercoledì si sposterà al Palaohockey di Cinisello dove, alle 20.30 andrà in scena gara 2. Gara 3 di giovedì al Quattro Club, sabato prossimo alle 19. Invece, gara 4 giovedì 18 alle 20.30 al Veneto, eventuale gara 5 sabato 20 alle 19 a Milano.

Paolo Cittadini

# Pallanuoto, onorevole resa interna al Posillipo

## Match equilibrato, la squadra di Piccardo avrebbe meritato di più. Brescia ferma la corazzata Pro Recco

TRIESTE Più che onorevole sconfitta per la Pallanuoto Trieste contro il quotato Posillipo. Nel penultimo incontro della A1 i blasonati partenopei hanno espugnato la "Bianchi" 9-10 al termine di un match divertente ed equilibrato.

Il match inizia piuttosto male per Trieste che dopo 2'30" si trova senza Vukcevic espulso per proteste. Il risultato viene sbloccato a 4'11" da Marziali con l' uomo in più, seguito al 6' esatto da Mattiello. Trieste accorcia le distanze a 6'57" con Ferreccio in superiorità numerica, e trova il pareggio con Elez a 49" dalla fine con l' uomo in più.

Nella seconda frazione i partenopei tornano avanti a 2'01" con Renzuto Iodice andando ancora una volta in gol in azione di superiorità numerica. Dopo 2'59" Subotic cala il poker degli ospiti. Ad accorciare le distanze ci pensa il solito Obradovic. A 4'59", ancora in superiorità, Subotic trasforma il 5-4. Il rigore di Elez accorcia ancora le distanze e a 35" dallo scadere il gol di Rocchi vale il 5-5 con cui si va al cambio di campo. La terza frazione si apre con il gol di Saccoia dopo 2'16" con l' uomo in più cui fa seguito il 6-6 messo a segno da Di Somma 70" dopo.

I napoletani però non mollano il colpo e si portano nuovamente in vantaggio a 3'57" grazie a Renzuto Iodice. Il match continua a regalare emozioni. Così Ray Petronio insacca il gol del 7-7. Finalmente arriva il primo vantaggio alabardato con il solito Elez che trasforma il secondo rigore a 68" dal terzo tempo chiudendo sull' 8-7. Negli ultimi otto minuti Saccoia firma il nuovo pareggio, prima del 9-8 alabardato di Elez su rigore a 2'53". I partenopei però hanno la forza di ribaltare il risultato con Vlachopoulos (4'02") e di Subotic (5'40") portandosi 9-10. Risultato con cui si chiuderà un incontro molto combattuto in cui Trieste avrebbe meritato qualcosa in più.

Nelle altre gare storico successo di Brescia sulla Pro Recco. I risultati: Rn Savona-Ortigia 13-12, Roma Vis Nova-Acquachia 12-13, Sport Management-Lazio 15-4, Quinto-Torino 81 6-7, Cc Napoli-Bogliasco 13-9, An Brescia-Pro Recco 7-6.

Classifica: Pro Recco 72, An Brescia 70, Sport M. 61, Posillipo 52, Cc Napoli 48, Savona 38, Pall.Trieste 28, Acquachia 26, Ortigia 23, Torino 81 22, Roma Vis Nova 21, Lazio 20, Bogliasco 19, Quinto 7.

Riccardo Tosques.

44 Sport

IL PICCOLO GIORNALE 7 MAGGIO 2017

<b>INCONTRO</b>	<b>1</b>
<b>AVANTI</b>	10-9-10
<b>TRIESTE</b>	10-9-10
<b>POSILLIPO</b>	10-9-10
<b>TRIESTE</b>	10-9-10
<b>POSILLIPO</b>	10-9-10

**IL CUORE TORO NON BASTA LA JUVE RIACCIOFFA IL DERBY**

Di Higuain l'1-1 in pieno recupero dopo che Ljajic aveva portato avanti i granata

Festa scudetto rinviata, i bianconeri ora pensano al ritorno di Champions

La Juventus è tornata in campo con un 1-1 contro il Toro. Il gol di Higuain è arrivato nel secondo tempo, mentre Ljajic aveva segnato per i granata nel primo. La partita è stata molto equilibrata e ha visto un alto numero di cartellini gialli.

**IL NUOVO RIGORE DELL'AVANTAGE ALL'ORA DI PRIMO**

Il nuovo regolamento della pallanuoto prevede l'uso dell'avantage in modo più incisivo. Questo significa che il giocatore che commette un fallo deve attendere un certo tempo prima di poter riprendere il gioco.

**Pallanuoto, onorevole resa interna al Posillipo**

Match equilibrato, la squadra di Piccardo avrebbe meritato di più. Brescia ferma la corazzata Pro Recco

Nella seconda frazione i partenopei tornano avanti a 2'01" con Renzuto Iodice andando ancora una volta in gol in azione di superiorità numerica.

Dopo 2'59" Subotic cala il poker degli ospiti. Ad accorciare le distanze ci pensa il solito Obradovic.

A 4'59", ancora in superiorità, Subotic trasforma il 5-4. Il rigore di Elez accorcia ancora le distanze e a 35" dallo scadere il gol di Rocchi vale il 5-5 con cui si va al cambio di campo.

La terza frazione si apre con il gol di Saccoia dopo 2'16" con l' uomo in più cui fa seguito il 6-6 messo a segno da Di Somma 70" dopo.

I napoletani però non mollano il colpo e si portano nuovamente in vantaggio a 3'57" grazie a Renzuto Iodice.

Il match continua a regalare emozioni. Così Ray Petronio insacca il gol del 7-7. Finalmente arriva il primo vantaggio alabardato con il solito Elez che trasforma il secondo rigore a 68" dal terzo tempo chiudendo sull' 8-7.

Negli ultimi otto minuti Saccoia firma il nuovo pareggio, prima del 9-8 alabardato di Elez su rigore a 2'53".

I partenopei però hanno la forza di ribaltare il risultato con Vlachopoulos (4'02") e di Subotic (5'40") portandosi 9-10.

Risultato con cui si chiuderà un incontro molto combattuto in cui Trieste avrebbe meritato qualcosa in più.

Nelle altre gare storico successo di Brescia sulla Pro Recco. I risultati: Rn Savona-Ortigia 13-12, Roma Vis Nova-Acquachia 12-13, Sport Management-Lazio 15-4, Quinto-Torino 81 6-7, Cc Napoli-Bogliasco 13-9, An Brescia-Pro Recco 7-6.

Classifica: Pro Recco 72, An Brescia 70, Sport M. 61, Posillipo 52, Cc Napoli 48, Savona 38, Pall.Trieste 28, Acquachia 26, Ortigia 23, Torino 81 22, Roma Vis Nova 21, Lazio 20, Bogliasco 19, Quinto 7.

Riccardo Tosques.

**Il Napoli prova a riprendersi il secondo posto**

**NAPOLI** 10-9-10

**CAMPANIA** 10-9-10

**TRIESTE** 10-9-10

**POSILLIPO** 10-9-10

**TRIESTE** 10-9-10

**POSILLIPO** 10-9-10

**TRIESTE** 10-9-10

**POSILLIPO** 10-9-10

**TRIESTE** 10-9-10

**POSILLIPO** 10-9-10

**TRIESTE** 10-9-10

**POSILLIPO** 10-9-10

**TRIESTE** 10-9-10

**POSILLIPO** 10-9-10

**TRIESTE** 10-9-10

**POSILLIPO** 10-9-10

**TRIESTE** 10-9-10

**POSILLIPO** 10-9-10

**TRIESTE** 10-9-10

**POSILLIPO** 10-9-10

**TRIESTE** 10-9-10

**POSILLIPO** 10-9-10

VOMERO Una manifestazione per i cento giorni di chiusura dell' impianto con sportivi, genitori e bambini

# Scarpette al chiodo per gli atleti del Collana

I verdi annunciano un' interrogazione al vicepresidente della Regione per chiedere se sono arrivati i soldi delle Universiadi

NAPOLI. Cento giorni di chiusura. Il Collana, grazie ad un contenzioso, rischia di lasciare a piedi anche in autunno i suoi atleti. E per protestare contro questa inerzia mascherata da interesse, ieri mattina i Verdi hanno organizzato una manifestazione con la quale hanno voluto, anche scenograficamente, attirare l' attenzione delle istituzioni oltre a quella dei vomeresi e dei napoletani. «Stiamo seguendo passo passo la vicenda del Collana, anche con continui sopralluoghi, ma siamo convinti che sia giusto stare al fianco dei cittadini che, giustamente, protestano per la chiusura dell' impianto collinare, anche per non far abbassare l' attenzione sulla questione».

Hanno detto i Verdi che, con il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli, i consiglieri comunali Stefano Buono e Marco Gaudini, e i consiglieri della Municipalità Vomero Arenella, Rino Nasti e Giovanni Greco, hanno partecipato alla manifestazione delle scarpette appese in piazza Quattro Giornate, a ridosso del Collana, dove gli organizzatori hanno invitato tutti, soprattutto i bambini, ad appendere le scarpette da ginnastica in segno di protesta per denunciare la chiusura dell' impianto collinare che dura ormai da 100 giorni.

«Nel corso dell' ultimo sopralluogo, quello fatto insieme al presidente del Comitato per le Universiadi, Raimondo Pasquino, ci è stato garantito che si sta lavorando per la riapertura parziale in tempi brevi, ma, pur se abbiamo verificato che i tecnici sono già al lavoro per la progettazione dei lavori di messa in sicurezza, vogliamo accertare e date certe e, quindi, abbiamo deciso di portare la questione in consiglio regionale con un' interrogazione al vicepresidente Fulvio Bonavitacola nel corso del prossimo question time per chiedere se sono arrivati i fondi delle Universiadi e i tempi necessari per la riapertura», ha aggiunto Borrelli. «Ormai sono settemila i nostri atleti afferma il consigliere della V Municipalità Rino Nasti - senza una adeguata sede sportiva. Le scarpette appese davanti al Collana sono il segno di insofferenza e di grande indignazione che stiamo vivendo noi e i ragazzi che si allenano in questo impianto. Ci

domenica 7 maggio 2017

www.romaonline.it

## «Edenlandia, anni di promesse e 53 dipendenti senza lavoro»

NAPOLI. «La vertenza Edenlandia è la prova evidente del fallimento di questa amministrazione che non ha saputo creare in sei anni le condizioni migliori per attrarre investimenti che rilancino il parco del divertimento di Fregene e ricompongano ai lavoratori ed alle famiglie napoletane quel bene e ridare lavoro ai 53 dipendenti senza posto dal 31 gennaio 2013». Così Luigi Mercolino, leader dei

Volerati per la Famiglia, che ha seguito come sindacalista tutta la prima fase dell' esercizio previsto dal fallimento della Park&Lodge - società che deteneva le quote anche dello Zoo - iniziato il 12 ottobre del 2011 fino alla collocazione in cassa integrazione e poi in Napoli del 25 dicembre 2013. «Questa ormai è diventata la "vertenza" dei veronesi», prosegue l'esponente dei Vo-

lerati per la Famiglia - un messaggio dopo anno di promesse e incontri ai quali seguivano ulteriori promesse e incontri che non hanno mai avuto seguito. Fino all'approvazione della campagna elettorale scorsa quando il Sindaco uscente, ricandidato e poi rieletto nel giugno del 2016, promise che il Parco sarebbe stato riaperto con l'inizio dei lavori di ristrutturazione e la riapertura totale dell'area

ROMA 13  
NAPOLI



VOMERO Una manifestazione per i cento giorni di chiusura dell'impianto con sportivi, genitori e bambini

# Scarpette al chiodo per gli atleti del Collana

I verdi annunciano un'interrogazione al vicepresidente della Regione per chiedere se sono arrivati i soldi delle Universiadi

di Emma Lucrezia

NAPOLI. Cento giorni di chiusura. Il Collana, grazie ad un contenzioso, rischia di lasciare a piedi anche in autunno i suoi atleti. E per protestare contro questa inerzia mascherata da interesse, ieri mattina i Verdi hanno organizzato una manifestazione con la quale hanno voluto, anche scenograficamente, attirare l' attenzione delle istituzioni oltre a quella dei vomeresi e dei napoletani. «Stiamo seguendo passo passo la vicenda del Collana, anche con continui sopralluoghi, ma siamo convinti che sia giusto stare al fianco dei cittadini che, giustamente, protestano per la chiusura dell' impianto collinare, anche per non far abbassare l' attenzione sulla questione».



Scarpette appese fuori al Collana per protesta

## OSSERVATORIO MEDICINA DEL DOLORE

### Una sala cinematografica per gli ammalati di cancro

NAPOLI. Integrare e modificare la Delibera della Giunta della Regione Campania n. 7301/01 ed i suoi regolamenti in materia di accreditamento delle strutture sanitarie. Scopo della proposta avanzata da Sergio Cazzaniga, presidente Osservatorio Cure Palliative e Medicina del Dolore, è quella di allargare una sala da adibire a terapia del dolore per i malati oncologici e familiari all'interno degli Hospice, delle aziende sanitarie pubbliche, private e convenzionate. La sala multifunzionale deve dotarsi di tutte le soluzioni, come la totale accessibilità anche per i disabili e la letto a su carrozzina, perché stare insieme nella malattia aiuta a stare meglio. È accertato che la visione collettiva di un film provoca un beneficio e migliora il trattamento terapeutico in corso. La qualità della vita ed il benessere del malato oncologico rappresentano la migliore risposta. Infatti, la terapia del dolore con l'uso del cinema, del teatro, della pittura, della musica e della cultura permette di fornire un percorso psicologico di supporto, con ricadute positive sul benessere dei malati oncologici e dei familiari. L'iniziativa verrà presentata la settimana prossima alle ore 10 presso il Caffè Cambiaria in occasione della Conferenza del Premio "Gualtiero-Care Palliative più utili".

## L'installazione di Jr per Sky Art

A Napoli parata di artisti internazionali. Oggi gran finale con Caposella e M-City

NAPOLI. Inside out, il progetto dell'artista francese è la struttura del famoso Ted Prize e noto in tutto il mondo per le opere a forte impatto pubblico che riflettono sulla potenza dell'immagine e sul ruolo che fare può avere nel trasformare la realtà. In terra napoletana il Festival di Sky Art ha la città, far parte di un gruppo del progetto Inside out in tutta la città. Il tema del festival è la rigenerazione e che coinvolge i cittadini napoletani.

«In questo caso 2009 in una grande attività collettiva. Nei giorni precedenti al Festival sono stati infatti raccolti una moltitudine di mani, ma non solo quelle del sindaco - grazie al supporto di associazioni, scuole, aziende private, artisti e cittadini che sono stati chiamati dall'artista e stranieri. In un primo momento si è organizzato una grande installazione fatta da migliaia di ritagli di quotidiani colorati».



Il festival di Sky Art a Napoli

«Il festival di Sky Art è un progetto culturale e artistico che si svolge in tutta la città. Il tema del festival è la rigenerazione e che coinvolge i cittadini napoletani. In questo caso 2009 in una grande attività collettiva. Nei giorni precedenti al Festival sono stati infatti raccolti una moltitudine di mani, ma non solo quelle del sindaco - grazie al supporto di associazioni, scuole, aziende private, artisti e cittadini che sono stati chiamati dall'artista e stranieri. In un primo momento si è organizzato una grande installazione fatta da migliaia di ritagli di quotidiani colorati».

Dalle 21.30 la Basilica Santa Maria della Sanità ospiterà il concerto di Caposella. Il festival di Inside Out è un progetto culturale e artistico che si svolge in tutta la città. Il tema del festival è la rigenerazione e che coinvolge i cittadini napoletani. In questo caso 2009 in una grande attività collettiva. Nei giorni precedenti al Festival sono stati infatti raccolti una moltitudine di mani, ma non solo quelle del sindaco - grazie al supporto di associazioni, scuole, aziende private, artisti e cittadini che sono stati chiamati dall'artista e stranieri. In un primo momento si è organizzato una grande installazione fatta da migliaia di ritagli di quotidiani colorati».

auguriamo che quanto prima la Regione possa trovare una soluzione a questa situazione ormai arrivata al limite».

Oltre ad esponenti della politica, ieri mattina, tantissimi genitori con i bambini, tantissimi atleti che hanno voluto simbolicamente "appendere le scarpette al chiodo" mostrando alla città il loro sdegno per non avere un posto dove potersi allenare o solo fare un giro di pista. «Ci dicono tanto che bisogna muoversi, che il movimento fa bene ha ricordato Mariella Morra, mamma di un bambino che prova faceva piscina - e poi ci chiudono gli impianti. Allora sono tutte bugie?».



PALLANUOTO Battuto il Bogliasco. Il centroboa annuncia via facebook il suo addio a fine stagione: saluta Napoli dopo nove anni

# Canottieri ok nel giorno di Baraldi

13 9 (5-2, 3-1, 3-2, 2-4) CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Buonocore 2, Maccioni 1, Baviera 1, Giorgetti 3 (1 rig.), Borrelli 2, Brancaccio, Campopiano 1, M. Gitto, Velotto 2, Baraldi 1, Esposito, Rossa. All. Zizza.

BOGLIASCO: Prian, Ferrero, Gavazzi, Guidaldi 1, Fracas, Vavic 3, Gambacorta 1, Monari 1, Puccio 1, Divkovic 1, Gandini 1, M. Guidi, Di Donna. All. Bettini.

ARBITRI: Collantoni e Petronilli.

NOTE: Uscito per limite di falli Campopiano (C) nel quarto tempo.

Superiorità numeriche: Canottieri 4/6 + un rigore, Bogliasco 3/10.

Spettatori 100 circa.

NAPOLI. "Hasta luego". Si affida a Facebook per annunciare la sua ultima gara alla piscina Scandone con la calottina della Canottieri. A fine stagione andrà sicuramente via. Lontano da Partenope. Contratto scaduto e niente rinnovo all'ombra del Vesuvio. Fabio Baraldi, presidente del Varese Calcio, dedica dolci parole alla città dopo nove anni intensi ed emozionanti, vissuti tra Posillipo e il Molosiglio, saluta tutti e si prepara ad approdare in un club del Nord Italia. Tante le sirene di mercato. Vincono i giallorossi a Fuorigrotta, in concomitanza con il Napoli al San Paolo e la processione tra le strade urbane e la liquefazione del sangue di San Gennaro, 13-9 sul Bogliasco.

Oltre alla tripletta di Giorgetti, la doppietta di Buonocore, che festeggia al meglio i suoi quarant'anni, iscrive il suo nome nel referto arbitrale il possente centroboa classe '90 per la rete segnata ai danni di Prian. Appone la sua indelebile firma la calottina giallorossa numero 11. Si fanno notare e sentire gli "irriducibili" otto tifosi liguri presenti sulle gradinate, esibendo due striscioni e sostenendo Guidaldi e soci. La cronaca del match passa in secondo piano e lascia spazio all'addio ufficiale di Baraldi, vera notizia del sabato pallanuotistico in A1. "Arrivederci". **DIEGO SCARPITTI.**

## 30 TRONCA SPORT PALLANUOTO Battuto il Bogliasco. Il centroboa annuncia via facebook il suo addio a fine stagione: saluta Napoli dopo nove anni Canottieri ok nel giorno di Baraldi



Fabio Baraldi

stazione andrà sicuramente via. Lontano da Partenope. Contratto scaduto e niente rinnovo all'ombra del Vesuvio. Fabio Baraldi, presidente del Varese Calcio, dedica dolci parole alla città dopo nove anni intensi ed emozionanti, vissuti tra Posillipo e il Molosiglio, saluta tutti e si prepara ad approdare in un club del Nord Italia. Tante le sirene di mercato. Vincono i giallorossi a Fuorigrotta, in concomitanza con il Napoli al San Paolo e la processione tra le strade



Vincenzo Renato Indice

urbane e la liquefazione del sangue di San Gennaro, 13-9 sul Bogliasco. Oltre alla tripletta di Giorgetti, la doppietta di Buonocore, che festeggia al meglio i suoi quarant'anni, iscrive il suo nome nel referto arbitrale il possente centroboa classe '90 per la rete segnata ai danni di Prian. Appone la sua indelebile firma la calottina giallorossa numero 11. Si fanno notare e sentire gli "irriducibili" otto tifosi liguri presenti sulle gradinate, esibendo due striscioni e sostenendo Guidaldi e soci. La cronaca del match passa in secondo piano e lascia spazio all'addio ufficiale di Baraldi, vera notizia del sabato pallanuotistico in A1. "Arrivederci". **DIEGO SCARPITTI.**

**IL VERDETTO** Decisivo un gol di Subotic nel finale. **Il Posillipo sbanca Trieste e si assicura il quarto posto**

**TRIESTE** POSILLIPO 9-10

(2-2, 3-3, 3-3, 1-1)

**TRIESTE:** Oliva, Podgornik, Perminio 1, Ferruccio 1, A. Giorgi, Giacconi, A. Di Somma 1, Roschi 1, Vukobratovic 1, Vianella, All. Piccinini.

**POSILLIPO:** Negri, Cuccovillo, Rossi, Foglio, Ricci, G. Mantillo 1, Romano 2, Subotic 3, Vlachopoulos 1, Murrali 1, Derossi, Sacconi 2, Stamboljak. All. DeCicco.

**ARBITRI:** Di Biase e Castagnola.

**NOTE:** Spettatori 700 circa. Espulso Vlachopoulos (V) per proteste nel primo tempo. Vlachopoulos (V) ha sbagliato un rigore nel quarto tempo per infrazione. Superiorità numeriche: Trieste 3/9 + 3 rigori, CN Posillipo 7/10. Usciti per limite di falli Renato Indice (I) e Orlandovic (T) nel quarto tempo.

### IL TRAGUARDO | bianconeri pareggiano contro la Roma Vis Nova e festeggiano in anticipo Acquachiarra, è un punto che vale la salvezza

**ROMA VIS NOVA** ACQUACHIARRA 12-12  
(2-2, 5-3, 3-3, 3-2)  
**ROMA VIS NOVA:** Nicotri, Iannocelli, Pappalardo 2, De Leo 1, Gianni 1, Biadde, Jarkovic 2, Vitorioso 4, Viala 2, Garbi, Migliorini, Bignardi, Brandani. All. Cocchi.

**ACQUACHIARRA:** Lamoglia, Del Basco 3, Tucci, Stancic 2, Sangi, Robinson 1, Romano 3, Capri 1, F.

to che ufficializza la salvezza dei bianconeri con una giornata di anticipo. Un punto d'oro e quanto mai sudato, dunque, per gli acquachiarri, contro una squadra che probabilmente si giocava le sue ultime chances di evitare gli spargoli salvezza. Ne è venuta fuori un partita tesa ed equilibrata, giocata sul filo della parità dall'inizio alla fine. La squadra di Pizzolo si è presentata all'ultimo quarto con un gol di vantaggio (9-10); poi Roma opera di ribaltone prima del gol di Rostomov

che ufficializza la salvezza dei bianconeri con una giornata di anticipo. Un punto d'oro e quanto mai sudato, dunque, per gli acquachiarri, contro una squadra che probabilmente si giocava le sue ultime chances di evitare gli spargoli salvezza. Ne è venuta fuori un partita tesa ed equilibrata, giocata sul filo della parità dall'inizio alla fine. La squadra di Pizzolo si è presentata all'ultimo quarto con un gol di vantaggio (9-10); poi Roma opera di ribaltone prima del gol di Rostomov

### CICLISMO | la giovanissima figlia d'arte continua a stupire Giro della Campania in Rosa: in via Caracciolo è Fidanza-bis



Martina Fidanza

NAPOLI. Martina Fidanza ci ha preso gusto: dopo la vittoria nel cronoprologo, infatti, la giovanissima figlia d'arte ha sua anche la prima tappa in linea del Giro della Campania in Rosa, vincendo la suggestiva vallata effluente sul lungomare di via Caracciolo, a Napoli. La portacolonna dell'Flamantagat Still Bike Team si è imposta con assoluta superiorità, battendo allo sprint la campionessa del mondo su pista 2010 Lorenza Zanardi (S.C. Vecchia Fontana) la rappresentante del Team Giacobbe Bianchi Michela Balducci, risultando la migliore tra le "sibie". La competizione, corsa alla distanza di 76 chilometri, ha preso il via dall' "Oleificio La Saggia" di Maritanico e si è conclusa, consociata, sul lungomare di via Caracciolo, a Napoli. Sull'unico sperduta di guerra, posta ad un centinaio di chilometri dalla conclusione, si sono avventurati Ajaja Paladini (S.C. Top Girls-Festa Borboni), che ha poi indossato la maglia



Daria Pedrosa

verde di miglior scalatrice, e Felicia di Fiorenzola di Arca Elena Frasca (Amanteo Vaino-Fondriest), ma il tandem di nome è stato trascinato dal gruppo ad un paio di chilometri dalla conclusione. Lo sprint nella compagnia ha premiato ancora una volta la figlia e sorella d'arte Martina Paladini, che ha così vestito la maglia bianca di leader della categoria junior. A Michela Balducci, terza all'acquisto, è andata la maglia blu di leader della classifica cittadina. Claudia Creti (Team Valpurga), ha preso il primo posto nella graduatoria a punti, indossando la maglia ciclistica.

### MOTOGP | Oggi (14, diretta Sky) il Gran Premio di Spagna Jerez, Pedrosa si prende la pole Marquez secondo, Rossi settimo



Dani Pedrosa

JEREZ. Dovrà ancora una volta cercare la rimonta Valentino Rossi. Anche a Jerez, nel quarto Gran Premio stagionale, le prove ufficiali non hanno sorriso al leader del Mondiale, che ha chiuso settimo e oggi (ore 14, diretta Sky) dovrà così partire dalla terza fila dello schieramento di partenza. Uno schieramento che vedrà in pole position, un po' a sorpresa, lo spagnolo Dani Pedrosa. Il numero due della Honda ha chiuso la 1ª 20'29, precedendo di un'inezia il connazionale Marc Márquez (+0.049).



Alex Márquez

Terza posizione e prima fila per Cal Crutchlow (+0.204), quarto miglior tempo di qualifica per il compagno di squadra del "Bosco", Maverick Viñales (+0.429), quindi Andrea Iannone (+0.495), che precede appunto Valentino Rossi, staccato di 0.699 millisecondi da Pedrosa, ma comunque davanti a Jorge Lorenzo, che sulla sua Ducati deve recuperare 661 millesimi. Per quanto riguarda le altre classi, pole position per lo spagnolo Martín (Honda) in Moto2, con gli italiani Franco e Bagna che hanno chiuso con il terzo e quarto tempo. Invece in Moto3 la pole position è andata alla Kalex di Alex Márquez (Honda) di 0.010 secondi, con il secondo a Francesco Bagna (Honda), leader del Mondiale e ancora a punteggio pieno dopo i primi tre Gran Premi.

### SPORT | 1-23 GIUGNATA

ASINO-SIFRO	12-12
TRIESTE-POSILLIPO	9-10
CANOTTIERI NAPOLI-BOGLIASCO	13-9
OPERA VERONA-LAZIO	15-4
ROMA VIS NOVA-ACQUACHIARRA	12-12
ROMA VIS NOVA-TRONCA	8-7

### LA CLASSIFICA

PER REGIO	72	ASQUANARA	18
POSILLIPO	71	ARZUFFO	20
OPERA VERONA	61	LA TORRE	22
CAI NAPOLI	42	LAZIO	39
ASINO-SIFRO	39	ROMA VIS NOVA	38
TRIESTE	28	GRANVALE	17

### SCHIERA - A RUSSIA

Garozzo batte Casarri doppietta azzurra in CaM

SAN PIERROBONICO. Doppia italiana nella tappa di Coppa del Mondo di Firenze: la macchina di San Pierrobonico nella finale tutta azzurra, l'oro olimpico Daniele Garozzo battendo il veterano Andrea Casarri e conquistando così il suo primo successo in coppa. L'ottimo però dagli azzurri è completato poi da Paroli, arrivato fino ai quarti di finale.

# IL TRAGUARDO I biancazzurri pareggiano contro la Roma Vis Nova e festeggiano in anticipo Acquachiara, è un punto che vale la salvezza

12-12 (2-2, 5-5, 2-3, 3-2) ROMA VIS NOVA: Nicosia, Innocenzi, Pappacena 2, Delas 1, Gianni 1, Bitadze, Jerkovic 2, Vittorioso 4, Vitola 2, Gobbi, Migliorati, Briganti, Brandoni. All. Ciocchetti.

CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Del Basso 3, Tozzi, Steardo 2, Sanges, Robinson 1, Barroso 3, Cupic 1, F. Lapenna 2, Krpic, Confuorto, Lanzoni, Cicatiello. All. P. Porzio.

ARBITRI: Colombo e Rovida.

NOTE: Spettatori 200 circa; superiorità numerica Roma 6/10, A.C. 4/11; uscito per limite di falli nel quarto tempo Gianni (R).

ROMA. È un pareggio dolcissimo quello che l'Acquachiara conquista a Roma, contro la Vis Nova: la rete del 12-12 di Barroso ad appena tre secondi dalla sirena finale, infatti, regala alla squadra di Porzio il punto che ufficializza la salvezza dei biancazzurri con una giornata di anticipo. Un punto d'oro e quanto mai sudato, dunque, per gli acquachiarini, contro una squadra che probabilmente si giocava le sue ultime chances di evitare gli spareggi salvezza. Ne è venuta fuori una partita tesa ed equilibrata, giocata sul filo della parità dall'inizio alla fine. La squadra di Porzio si è presentata all'ultimo quarto con un gol di vantaggio (9-10); poi Roma opera il ribaltone prima del gol di Barroso.

## 30 ROMA SPORT

### PALLANUOTO Battuto il Bogliasco. Il centroboia annuncia via facebook il suo addio a fine stagione: saluta Napoli dopo nove anni

# Canottieri ok nel giorno di Baraldi

CANOTTIERI NAPOLI 13  
BOGLIASCO 9

(5-2, 3-1, 3-2, 2-6)  
CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Spagnuolo 2, Mancini 1, Di Vittorio 1, Giorgini 1 (1 rig.), Borelli 2, Braccaccio, Campagnano 1, M. Gino, Volante 2, Rinaldi 1, Esposito, Rossi, Al. Zizza.  
BOGLIASCO: Piras, Ferrero, Guvazzi, Gualdi 1, France, Nicosia 3, Gambacorta 1, Mutari 1, Puccio 1, Diakova 1, Giardini 1, Gualdi, Di Demis, All. Bettini.

ARBITRI: Collatoni e Paternelli.  
NOTE: Uscito per limite di falli Campagnano (C) nel quarto tempo. Superiorità numerica: Canottieri 4/8 - in righe, Bogliasco 3/10. Spettatori 100 circa.

NAPOLI "Hasta luego". Si affida Facebook per annunciare la sua ultima gara alla piscina Scandinave con la cestina della Canottieri. A fine stagione andrà sicuramente via. L'annuncio da Facebook: "Comunque scade e ci sono rinnovo all'ombra del Vesuvio. Fabio Baraldi, presidente del Vesuvio Calcio, dedica delle parole alla città dopo nove anni intensi emotivamente, vissuti tra Posillipo e Mergolito, saluta tutti e si prepara ad approdare in un club del Nord Italia. Tante le storie di mercato. Vincendo i giallorossi a Fiumicino, ma concentrata con il Napoli al San Paolo e la prosecuzione in le strade



urgenza e la liquidazione del sangue di San Giovanni, 13-9 sul Bogliasco. Oltre alla tripletta di Giorgini, la doppietta di Guvazzi, che festeggia al meglio i suoi quarant'anni, incroci il suo nome nel refettorio addio il possente centroboia classe '90 per la rete segnata ai danni di Piras. Appone la sua indole delirica firma la cestina giallorossina numero 11. Si fanno notare con le reti gli "entusiasti" con il filo legato ai presunti sulla gradinata, subendo due strascini e sottomendo Gualdi e soci. La cronaca del match passa in secondo piano e lascia spazio all'addio ufficiale di Baraldi, vero motore del sabato pallanuotistico in All. "Asteroidi". **Diego Scavone**

IL VERDETTO Decisivo un gol di Subotic nel finale  
Il Posillipo sbanca Trieste e si assicura il quarto posto

TRIESTE POSILLIPO 9  
10

(2-2, 3-3, 3-2, 1-3)  
TRIESTE: Oliva, Podgornek, Pomarici 1, Ferruccio 1, A. Giorgi, Giacomini, A. Di Sessa 1, Rocchi 1, Vukcevic, Eler 4, Metzanobba, D. Orlandini 1, Vianello, All. Piccinini.

POSILLIPO: Negri, Caccavillo, Rossi, Foglio, Ricci, G. Mantello 1, Romato 2, Subotic 3, Vlachopoulos 1, Marini 1, D'Arco, Saccoccia 2, Suckmlyak, All. Occhialini.  
ARBITRI: D. Bianco e Castagnolo.  
NOTE: Spettatori 700 circa. Egualità Vukcevic (T) per precisione nel primo tempo. Vlachopoulos (P) ha sbagliato un rigore nel quarto tempo per infatuazione. Superiorità numerica: Trieste 3/9 - 3 rigori, CN Posillipo 7/10. Usciti per limite di falli Roberto Indaco (T) e Orlandini (T) nel quarto tempo.



Il Posillipo che allarga (5-3) i gialli che rincontra (5-5 a metà gara). In chiusura di terzo tempo arriva addomato il sorpasso (9-7). Il Posillipo però non ci sta e nell'ultimo periodo cambia marcia, dopo il botto a risposta Saccoccia. Vlachopoulos firma il pareggio a quota 9, poi Subotic mette a segno la rete della vittoria a 2-20' dalla sirena.

### IL TRAGUARDO I biancazzurri pareggiano contro la Roma Vis Nova e festeggiano in anticipo Acquachiara, è un punto che vale la salvezza

ROMA VIS NOVA 12  
ACQUACHIARA 12

(2-2, 5-5, 2-3, 3-2)  
ROMA VIS NOVA: Nicosia, Innocenzi, Pappacena 2, Delas 1, Gianni 1, Bitadze, Jerkovic 2, Vittorioso 4, Vitola 2, Gobbi, Migliorati, Briganti, Brandoni, All. Ciocchetti.

CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Del Basso 3, Tozzi, Steardo 2, Sanges, Robinson 1, Barroso 3, Cupic 1, F.

Lapenna 2, Krpic, Confuorto, Lanzoni, Cicatiello, All. P. Porzio.  
ARBITRI: Colombo e Rovida.  
NOTE: Spettatori 200 circa; superiorità numerica Roma 6/10, A.C. 4/11; uscito per limite di falli nel quarto tempo Gianni (R).

ROMA. È un pareggio dolcissimo quello che l'Acquachiara conquista a Roma, contro la Vis Nova: la rete del 12-12 di Barroso ad appena tre secondi dalla sirena finale, infatti, regala alla squadra di Porzio il punto che ufficializza la salvezza dei biancazzurri con una giornata di anticipo. Un punto d'oro e quanto mai sudato, dunque, per gli acquachiarini, contro una squadra che probabilmente si giocava le sue ultime chances di evitare gli spareggi salvezza. Ne è venuta fuori una partita tesa ed equilibrata, giocata sul filo della parità dall'inizio alla fine. La squadra di Porzio si è presentata all'ultimo quarto con un gol di vantaggio (9-10); poi Roma opera il ribaltone prima del gol di Barroso.

TRIESTE Il Posillipo sbanca Trieste e si assicura con un tanto d'anticipo il pur platinato quarto posto in regular season. Privi dall'infatuazione Kikovic (fermato da un riscaldamento alla spalla), ma con Caccavillo tornato disponibile; i rossoverdi purono bene, con le reti di Marini e Saccoccia che valgono la 2-2. Trieste però reagisce e con Ferruccio ed Eler rinvia la partita alla prima sirena (2-2). La storia si ripete nel secondo quarto, con

### CICLISMO La giovanissima figlia d'arte continua a stupire Giro della Campania in Rosa: in via Caracciolo è Fidanza-bis

NAPOLI Martina Fidanza

ci ha preso gusto: dopo la vittoria nel cronoprogramma, infatti, ha giocata la figlia d'arte la sua anche la prima tappa in linea del "Giro della Campania in Rosa", vincendo la suggestiva vettura effimera sul lungomare di via Caracciolo, a Napoli. La portavoce dell'Ente Amministrazione Sport Telemare si è imposta con assoluta autorità, battendo allo sprint la campionessa del mondo su pista 2014 Letizia Paternoster (S.C. Vecchia Fontana) la rappresentante di Team Goleggi-Bianchi-Michela Baldacci, di salita la migliore tra le "olde". La competizione, corsa sulla distanza di 76 chilometri, ha preso il via dall'Orto "La Reggia" di Marzanise e si concluderà, con partenza sul lungomare di via Caracciolo, a Napoli. Sull'ultima sperata di giornata, pena ad una decina di chilometri dalla conclusione, si sono avvantaggiati Aziz Pabidin (U.S. Top Girls-Foto Bortolo), che ha poi indossato la maglia verde di miglior scalatore, e l'atleta di Fiumeromolo d'Arca Elena Fracchi (Anemida-Vassio-Fondaco), ma il tandem di testa è stato riassorbito dal gruppo ad un paio di chilometri dalla conclusione. Le giovani compagini ha premiato ancora una volta la figlia di vecchia d'arte Martina Fidanza, che ha così vestito la maglia bianca di leader della categoria junior. A Michela Baldacci, terza al traguardo, è andata la maglia blu di leader della classifica climo, mentre Claudia Cresti (Team Valsusa-PBM), ha pretegnato nella graduatoria a punti, indossando la maglietta ciclistica.

### MOTOGP Oggi ore 14, diretta Sky il Gran Premio di Spagna Jerez, Pedrosa si prende la pole in Marquez secondo, Rossi settimo

JEREZ. Dovrà ancora una volta cercare la rimonta Valentino Rossi. Anche a Jerez, nel quarto Gran Premio stagionale, le prove ufficiali non hanno sorriso al leader del Mondiale, che ha chiuso settimo e oggi (ore 14, diretta Sky) dovrà così partire dalla terza fila dello schieramento di partenza. Uno schieramento che vedrà in pole position, un po' a sorpresa, lo spagnolo Dani Pedrosa. Il numero due della Honda ha chiuso in 1'38"246, precedendo di un decimo il caposquadra Marc Marquez (+0.049). Terza posizione e prima fila per Cal Crutchlow (+0.284), quarto miglior tempo di qualifica per il compagno di squadra del "Dottore", Maverick Viñales (+0.428), quindi Andrea Iannone (+0.485), che precede appunto Valentino Rossi, marcato di 659 millesimi da Pedrosa, ma comunque davanti a Jorge Lorenzo, che sulla sua Ducati deve recuperare 661 millesimi. Per quanto riguarda le altre classi, pole position per lo spagnolo Martin (Honda) in Moto3, con gli italiani Ferrati e Balega che hanno chiuso con il terzo e quarto tempo. Invece in Moto2 la pole position è andata alla Kalex di Alex Marquez (Boselli minore di Marc), che ha preceduto l'italiano Franco Morbidelli, leader del Mondiale e ancora a punteggio pieno dopo i primi tre Gran Premi.



#### SERIE A1 - 25ª GIORNATA

SARONA-ORZINUOVI	13-12
TORTONA-PIACENZA	9-8
CANTARA-PARMA-REGGIO	12-9
BIELLA-VERCELLI	12-4
BIELLA-PIU' SESSO	7-4
BIELLA-NOVARA	10-8
GENOVA-SANTO SPIRITO	6-7

#### LA CLASSIFICA

PER POCO	72	ACQUACHIARA	18
BIELLA	70	ORZINUOVI	21
SPINERIE	67	LAJO TORINO	22
PALLINARO	52	BIELLA-NOVARA	21
CAI RIVOLI	49	ALBA	20
SARONA	38	PIACENZA	19
TRIESTE	28	GENOVA TORINO	7

### CICLISMO - A TORTONA Giro d'Italia: Greipel vince e si veste di rosa

TORTONA. L'appa e maglia rossa di Gerolamo Greipel. Il vincitore della terza tappa del Giro d'Italia, Greipel, vince e si veste di rosa.

### SCHEMMA - IN RUSSIA Garzotto batte Cassarà: doppietta azzurra in CdM

SAN PIETROBURGO. Doppio italiano nella tappa di Coppa del Mondo di Ginevra: Garzotto batte Cassarà e conquista così il suo primo successo in coppa. L'ultima prova degli azzurri è completata dai due Paroli, arrivato fino ai quarti di finale.



IL VERDETTO Decisivo un gol di Subotic nel finale

## Il Posillipo sbanca Trieste e si assicura il quarto posto

9 10 (2-2, 3-3, 3-2, 1-3) TRIESTE: Oliva, Podgornik, Petronio 1, Ferreccio 1, A. Giorgi, Giacomini, A. Di Somma 1, Rocchi 1, Vukcevic, Elez 4, Mezzarobba, D. Obradovic 1, Vannella. All. Pic cardo.

POSILLIPO: Negri, Cuccovillo, Rossi, Foglio, Ricci, G. Mattiello 1, Renzuto 2, Subotic 3, Vlachopoulos 1, Marziali 1, Dervis, Saccoa 2, Sudomyak. All. Occhiello.

ARBITRI: D. Bianco e Castagnola.

NOTE: Spettatori 700 circa. Espulso Vukcevic (T) per proteste nel primo tempo.

Vlachopoulos (P) ha sbagliato un rigore nel quarto tempo per infrazione. Superiorità numeriche: Trieste 3/9 + 3 rigori, CN Posillipo 7/10. Usciti per limite di falli Renzuto Iodice (P) e Obradovic (T) nel quarto tempo.

TRIESTE. Il Posillipo sbanca Trieste e si assicura con un turno d' anticipo il pur platonico quarto posto in regular season. Privi dell' infortunato Klikovac (fermato da un risentimento alla spalla), ma con Cuccovillo tornato disponibile, i rossoverdi partono bene, con le rete di Marziali e Saccoa che valgono lo 0-2. Trieste però reagisce e con Ferreccio ed Elez ritrova la parità alla prima sirena (2-2). La storia si ripete nel secondo quarto, con.

### 30 ROMA SPORT

## PALLANUOTO Battuto il Bogliasco. Il centroboa annuncia via facebook il suo addio a fine stagione: saluta Napoli dopo nove anni

## Canottieri ok nel giorno di Baraldi

**CANOTTIERI NAPOLI BOGLIASCO** 13 9  
(5-2, 3-1, 3-2, 3-0)  
CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Brunozze 2, Maccioni 1, Barvetti 1, Giorgi (1) (1) (1), Barvetti 2, Brunozze, Campopiano 1, M. Gino, Volante 2, Baraldi 1, Ippolito, Rossi, All. Zera.  
BOGLIASCO: Pisan, Ferrero, Giuzzi, Gualdi 1, Fraces, Viorio 3, Garbaciola 1, Menari 1, Pisci 1, Dikovic 1, Giardini 1, M. Gadi, Di Dema, All. Bettini.  
ARBITRI: Collatoni e Pironelli.  
NOTE: Uscito per limite di falli Campopiano (C) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Canottieri 4/6 + un rigore, Bogliasco 3/10. Spettatori 100 circa.

**IL TRAGUARDO** I biancazzurri pareggiano contro la Roma Ve Nova e festeggiano in anticipo

**Acquachiarra, è un punto che vale la salvezza**  
ROMA VIS NOVA ACQUACHIARRA 12 12  
(2-5, 2-3, 3-2)  
ROMA VIS NOVA: Nicosi, Innocenti, Pappaseno 2, Della 1, Gianni 1, Blazde, Jekovic 2, Viorano 1, Viole 2, Galbi, Migliorini, Niganti, Urlandi, All. Cocchi.  
ACQUACHIARRA: Lamoglia, Del Basso 3, Tosti, Starac 2, Sangre, Robittoni 1, Russo 3, Copei 1, F.

## CICLISMO La giovanissima figlia d'arte continua a stupire

**Giro della Campania in Rosa: in via Caracciolo è Fidanza-bis**  
NAPOLI. Martina Fidanza ci ha preso gusto: dopo la vittoria nel cronoprologo, infatti, la giovanissima figlia d'arte fa su anche la prima tappa in linea del "Giro della Campania in Rosa", vincendo la suggestiva volata effimera sul lungocanal di via Caracciolo, a Napoli. La portastoria dell'Fluorimaggioli Sella Team è invece con assoluta autorità di Fiorentina d'Arca Elena Franchi (Fluorimaggioli-Varesio-Fondazione) ma il tandem di testa è stato riassorbito dal gruppo ad un paio di chilometri dalla conclusione. Lo gregge magliato dalla costituzione. Lo gregge magliato dalla costituzione. Lo gregge magliato dalla costituzione.

**MOTOGP** Oggi (ore 14, diretta Sky) il Gran Premio di Spagna Jerez, Pedrosa si prende la pole Marquez secondo, Rossi settimo

JEREZ. Davanti ancora una volta cercare la rimonta Valentino Rossi. Anche a Jerez, nel quarto Gran Premio spagnolo, le prove ufficiali non hanno sorriso al leader del Mondiale, che ha chiuso settimo e oggi (ore 14, diretta Sky) dovrà così partire dalla terza fila dello schieramento di partenza. Uno schieramento che vedrà la pole position, un po' a sorpresa, lo spagnolo Dani Pedrosa. Il numero due della Honda ha chiuso in 1'28"749, precedendo di un decimo il connazionale Marc Márquez (+0.049).

Terza posizione e prima fila per Cal Crutchlow (+0.204), quarto miglior tempo di qualifica per il compagno di squadra del "Dottore", Maverick Viñales (+0.428), quindi Andrea Iannone (+0.495), che precede appunto Valentino Rossi, staccato di 0.669 millesimi da Pedrosa, ma comunque davanti a Jorge Lorenzo, che sulla sua Ducati deve recuperare 661 millesimi. Per quanto riguarda le altre classi, pole position per lo spagnolo Martin (Honda) in Moto3, con gli italiani Francesco Belpaire e Belpaire hanno chiuso con il terzo e quarto tempo. Invece in Moto2 la pole position è andata alla Kalex di Alex Marquez (Belleminore di Marc), che ha preceduto l'italiano Franco Morbidelli, leader del Mondiale e ancora a punteggio pieno dopo i primi tre Gran Premi.

domenica 7 maggio 2017  
Sport  
Il Posillipo che allarga (5-3) e i giocatori che rimettono (5-5) ai quarti finali. In chiusura di terzo tempo arriva addirittura il sorpasso (9-7). Il Posillipo però non ci sta e nell'ultimo paragrafo cambia marcia: dopo il botto di Roberto Saccoa Elez, Vlachopoulos firma il pareggio a quota 9, poi Subotic mette a segno la rete della vittoria a 2'30" del quarto tempo.

SERIE A1 - 25ª GIORNATA	12-12
LAVINIA-ORZINUOVI	9-10
TRIVENTO-PIZZOLI	9-10
CANTIERI NAPOLI-BOGLIASCO	13-9
SPR VIGEVANO	15-4
ROMA VIS NOVA-ACQUACHIARRA	12-12
ORTONA-GENOVA	10-7

LA CLASSIFICA	12
PER REGIO	72
ACQUACHIARRA	28
BOGLIASCO	28
SPR VIGEVANO	25
TRIVENTO	22
CANTIERI NAPOLI	18
CAPIVILLA	18
TRIVENTO	18
GENOVA	17

**IL VERDETTO** Decisivo un gol di Subotic nel finale  
**Il Posillipo sbanca Trieste e si assicura il quarto posto**

**TRIESTE POSILLIPO** 9 10  
(2-2, 3-3, 3-2, 1-3)

**TRIESTE:** Oliva, Podgornik, Petronio 1, Ferreccio 1, A. Giorgi, Giacomini, A. Di Somma 1, Rocchi 1, Vukcevic, Elez 4, Mezzarobba, D. Obradovic 1, Vannella, All. Piccardo.

**POSILLIPO:** Negri, Cuccovillo, Rossi, Foglio, Ricci, G. Mattiello 1, Renzuto 2, Subotic 3, Vlachopoulos 1, Marziali 1, Dervis, Saccoa 2, Sudomyak. All. Occhiello.

**ARBITRI:** D. Bianco e Castagnola.

**NOTE:** Spettatori 700 circa. Espulso Vukcevic (T) per proteste nel primo tempo. Vlachopoulos (P) ha sbagliato un rigore nel quarto tempo per infrazione. Superiorità numeriche: Trieste 3/9 + 3 rigori, CN Posillipo 7/10. Usciti per limite di falli Renzuto Iodice (P) e Obradovic (T) nel quarto tempo.

**CICLISMO - A TOROLI**  
Giro d'Italia: Gregori vince e si veste di rosa

TOROLI. L'appaia maglia rosa di Gianni Andre Gregori. Toroli incontra in il 34esimo tedesco della Lomo-Social che si aggiudica in volata la 2ª tappa, Olibo-Toroli (221 km), precedendo Roberto Formai e Jasper Stuyven e riuscendo anche ad indossare la maglia di leader della corsa. Oggi la 7ª tappa, da Toroli a Cagliari.

**SCHEMIA - IN RUSSIA**  
Gazotto batte Cassarà: doppietta azzurra in CoM

SAN PIETROBURGO. Doppia italiana nella tappa di Coppa del Mondo di Fiumo: Russia a San Pietroburgo nella finale tutta azzurra. Il loro olimpico Daniele Cassarà batte (15-13) il veterano Andrea Cassarà e conquista così il suo primo successo in coppa. L'ultima prova degli azzurri è completata poi da Paroli, arrivato fino ai quarti di finale.



Baraldi 1, Esposito, Rossa. All. Zizza Bogliasco Bene: Prian, Ferrero, Gavazzi, Guidaldi 1, Fracas, Vavic 3, Gambacorta 1, Monari 1, Puccio 1, Divkovic 1, Gandini 1, M. Guidi, Di Donna. All. Bettini Arbitri: Collantoni e Petronilli Note: superiorità numeriche Canottieri Napoli 6 (4 gol), Bogliasco 10(3). Fuori per tre falli nel q.t. Campopiano. Spettatori: 100. B&B Quinto: Scanu, Bianchi, A. Brambilla 1, Primorac, Turbati, Eskert 1, F. Brambilla 1, Palmieri, Boero 1, Bittarello, Spigno, Amelio 2, Gianoglio. All. Paganuzzi Torino: Gallo, Novara 2, Audiberti, Azzi 1, Maffè, Oggero 2, Bezic 1, Vuksanovic 1 rig., D. Presciutti, Seiner, Gaffuri, Giuliano, Aldi. All. Aversa Arbitri: Ceccarelli e Ricciotti Note: superiorità numeriche: Quinto 9 (2 gol), Torino 8 (3). Fuori per tre falli nel quarto tempo Audiberti. Spettatori: 500. anche la Final Six, cui prenderanno parte Bogliasco (ieri vittoria 16-4 in casa del già retrocesso Pescara), Padova, Messina, Orizzonte, Roma e Milano. Il Bogliasco giocherà nei quarti contro la Roma e, in caso di vittoria, in semifinale con il Padova.

A2 maschile, 9a di ritorno: Promogest-Imperia 10-8, Ancona-Crocera 7-6, Padova -Lavagna 10-11, Florentia-Chiavari 11-7, Sori -Brescia W. 6-6, Camogli-Bologna 8-7. Classifica: Florentia 52; Imperia 49; Lavagna, Promogest 39; Ca mogli 29; Padova 28; Bologna 25; Ancona 24; Chiavari 20; Crocera 18; Sori 16; Brescia W. 9.

Savona: Antona, Colombo 1, Damonte 2, Poggi, L. Bianco, Ravina 3, Grosso, Milakovic 3, Mistrangelo, Gounas 2, Piombo, Sadovyy 2, Missiroli. All. Angelini Ortigia: Patricelli, Siani, Abela, Puglisi, Di Luciano 1, Giacoppo 3, Camilleri 4, B. Ivovic, Rotondo, Danilovic 2, Casasola 1, Tringali 1, Caruso. All. Leone Arbitri: Ercoli e Severo Note: s.n. Savona 13 (7 gol + 1 rig), Ortigia 13 (7 gol + 1 rig). Espulsi Damonte (S), Di Luciano (O) per proteste nel tt. Usciti per limite di falli Piombo (S), Sadovyy (S), Ivovic (O) nel qt. Spett. 200.

*ITALO VALLEBELLA, ANDREA FERRO*

Pallanuoto

# A Brescia Recco stop dopo 73 vittorie

BRESCIA-PRO RECCO 7-6 (2-2, 2-0, 0-2, 3-2) Brescia: Del Lungo, Guerrato 1, C.Presciutti 3, Randjelovic, Paskovic, Muslim 1, Nora, N.Presciutti, Bertoli 1, Ubovic, Napolitano 1, Morretti. All.

Bovo. Pro Recco: Tempesti, Di Fulvio, E.Di Somma, Figlioli 2, A.Fondelli 1, Alesiani, S.Sukno 1, Echenique, Bruni, Bodegas, Aicardi 1, A.Ivovic 1, Volarevic. All. Vujasinovic. Arbitri: Riccitelli e Taccini. Note: sup. num.

Brescia 9 (3 gol), Pro Recco 6 (2).

(f.pe.) Dopo le 73 vittorie di fila che rappresentano il record per gli sport di squadra in Italia, la Pro Recco cade nella penultima giornata sul campo del Brescia. Sul 5-5, decide la doppietta di Christian Presciutti. Nell'ultimo turno, i campioni non dovrebbero avere difficoltà a superare in casa la Canottieri Napoli e a chiudere in testa, in ogni caso sia prima sia seconda classificata accedendo direttamente alle semifinali per lo scudetto.

SPORT M.-LAZIO 15-4 (4-2, 3-0, 3-2, 5-0) Bpm Sport Management: Lazovic, Gallo 2, N.Gitto, Valentino 1, Blary 1, A.Petkovic 3 (1 rig.), S.Luongo 3, Jelaca 1, C.Mirarchi 2, Bini, Razzi, Deserti 2, Viola. All. Baldinetti. Lazio: Correggia, Tulli, Colosimo, Ambrosini, Di Rocco 2, D.Giorgi, Cannella 1, Leporale 1, Narciso, Maddaluno, Mele. N.e. Washburn. All. Tafuro.

Arbitri: D'Antoni e Pascucci. Note: s.n. Sport Management 9 (3), Lazio 3 (1). (m.b.l.)

) TRIESTE-POSILLIPO 9-10 (2-2, 3-3, 3-2, 1-3) Trieste: Oliva, Podgornik, Petronio 1, Ferreccio 1 A.Giorgi, Giacomini, A.Di Somma 1, Rocchi 1, Vukcevic, Elez 4, Mezzarobba, D.Obradovic 1, Vannella. All. Piccardo. Posillipo: Negri, Cuccovillo, Rossi, Foglio, Ricci, G.Mattiello 1, Renzuto 2, Subotic 3, Vlachopoulos 1, Marziali 1, Dervis, Saccoia 2, Sudomyak. All. Occhiello.

Arbitri: D.Bianco e Castagnola.

Note: s.n. Trieste 9 (3), Posillipo 10 (7). (e.d.d.)

) CAN.NAPOLI-BOGLIASCO 13-9 (5-2, 3-1, 3-2, 2-4) Canottieri Napoli: Vassallo, Buoncione 2 Maccioni 1, Baviera 1, Giorgetti 3 (1 rig.), Borrelli 2, Brancaccio, Campoino 1, M.Gitto, Velotto 2, Baraldi 1, Esposito. N.e. Rossa. All.

Zizza. Bogliasco Bene: Prian, Ferrero, Gavazzi, Guidaldi 1, Fracas, Vavic 3, Gambacorta 1, Monari 1, Puccio 1, Divkovic 1, Gandini 1, M.Guidi. N.e. Di Donna. All. Bettini. Arbitri: Collantoni e Petronilli. Note:

Atletica > Il progetto Nike

## L'uomo dei sogni Kipchoge a 25" dal muro Sfiora le 2 ore in maratona

All'atletico di Monza il tentativo del keniano fallisce nella Ma l'impresa (non omologabile) rimane: «Ora so che è possibile»

Andrea Ranzani

MONZA (MILANO)

L'uomo che correva in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

ITALIA CAPITALE

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

MONZA, 15 maggio. È un uomo che corre in un'era serena nella sua terra, in un tempo sereno nei tempi passati, è ormai un uomo. E il suo nome è Eliud Kipchoge. Il Keniano, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.



Il keniano Eliud Kipchoge, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

Il keniano Eliud Kipchoge, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

Il keniano Eliud Kipchoge, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

Il keniano Eliud Kipchoge, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

Il keniano Eliud Kipchoge, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

Il keniano Eliud Kipchoge, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

Il keniano Eliud Kipchoge, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

Il keniano Eliud Kipchoge, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

Il keniano Eliud Kipchoge, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

Il keniano Eliud Kipchoge, 35 anni, è stato il più veloce di tutti i tempi a sfiorare il muro delle 2 ore in maratona. Ma non è riuscito a batterlo.

DOBBIENNA 15 MAGGIO 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

## Pallanuoto > A Brescia Recco stop dopo 73 vittorie

Brescia-Pro Recco 7-6 (2-2, 2-0, 0-2, 3-2) Brescia: Del Lungo, Guerrato 1, C.Presciutti 3, Randjelovic, Paskovic, Muslim 1, Nora, N.Presciutti, Bertoli 1, Ubovic, Napolitano 1, Morretti. All.

Bovo. Pro Recco: Tempesti, Di Fulvio, E.Di Somma, Figlioli 2, A.Fondelli 1, Alesiani, S.Sukno 1, Echenique, Bruni, Bodegas, Aicardi 1, A.Ivovic 1, Volarevic. All. Vujasinovic. Arbitri: Riccitelli e Taccini. Note: sup. num.

Brescia 9 (3 gol), Pro Recco 6 (2).

(f.pe.) Dopo le 73 vittorie di fila che rappresentano il record per gli sport di squadra in Italia, la Pro Recco cade nella penultima giornata sul campo del Brescia. Sul 5-5, decide la doppietta di Christian Presciutti. Nell'ultimo turno, i campioni non dovrebbero avere difficoltà a superare in casa la Canottieri Napoli e a chiudere in testa, in ogni caso sia prima sia seconda classificata accedendo direttamente alle semifinali per lo scudetto.

SPORT M.-LAZIO 15-4 (4-2, 3-0, 3-2, 5-0) Bpm Sport Management: Lazovic, Gallo 2, N.Gitto, Valentino 1, Blary 1, A.Petkovic 3 (1 rig.), S.Luongo 3, Jelaca 1, C.Mirarchi 2, Bini, Razzi, Deserti 2, Viola. All. Baldinetti. Lazio: Correggia, Tulli, Colosimo, Ambrosini, Di Rocco 2, D.Giorgi, Cannella 1, Leporale 1, Narciso, Maddaluno, Mele. N.e. Washburn. All. Tafuro.

Arbitri: D'Antoni e Pascucci. Note: s.n. Sport Management 9 (3), Lazio 3 (1). (m.b.l.)

) TRIESTE-POSILLIPO 9-10 (2-2, 3-3, 3-2, 1-3) Trieste: Oliva, Podgornik, Petronio 1, Ferreccio 1 A.Giorgi, Giacomini, A.Di Somma 1, Rocchi 1, Vukcevic, Elez 4, Mezzarobba, D.Obradovic 1, Vannella. All. Piccardo. Posillipo: Negri, Cuccovillo, Rossi, Foglio, Ricci, G.Mattiello 1, Renzuto 2, Subotic 3, Vlachopoulos 1, Marziali 1, Dervis, Saccoia 2, Sudomyak. All. Occhiello.

Arbitri: D.Bianco e Castagnola.

Note: s.n. Trieste 9 (3), Posillipo 10 (7). (e.d.d.)

) CAN.NAPOLI-BOGLIASCO 13-9 (5-2, 3-1, 3-2, 2-4) Canottieri Napoli: Vassallo, Buoncione 2 Maccioni 1, Baviera 1, Giorgetti 3 (1 rig.), Borrelli 2, Brancaccio, Campoino 1, M.Gitto, Velotto 2, Baraldi 1, Esposito. N.e. Rossa. All.

Zizza. Bogliasco Bene: Prian, Ferrero, Gavazzi, Guidaldi 1, Fracas, Vavic 3, Gambacorta 1, Monari 1, Puccio 1, Divkovic 1, Gandini 1, M.Guidi. N.e. Di Donna. All. Bettini. Arbitri: Collantoni e Petronilli. Note:

s.n. Canottieri Napoli 6 (4), Bogliasco 10 (3). (f.nap.

) SAVONA-ORTIGIA 13-12 (2-3, 5-2, 4-4, 2-3) Savona: Antona, J.Colombo 1, Damonte 2, Poggi L.Bianco, Ravina 3, Grosso, K.Milakovic 3, L.Mistrangelo, Gounas 2, Piombo, Sadovyy 2, Missiroli. All. Angelini. Ortigia: Patricelli, Siani, Abela, Puglisi, Di Luciano 1, Giacoppo 3, Camilleri 4 (1 rig. ), B.Ivovic, Rotondo, Danilovic 2, Casasola 1, Tringali 1, Caruso. All. Leone.

Arbitri: Ercoli e Severo. Note: s.n.

Savona 13 (7), Ortigia 13 (7). (f.si.

) VIS NOVA-ACQUACHIARA 12-12 (2-2, 5-5, 2-3, 3-2) Roma Vis Nova: Nicosia, Innocenzi, Pappaceni 2, Delas 1, Gianni 1, Bitadze, Jerkovic 2, Vittorioso 4, Vitola 2, Gobbi, Migliorati, Briganti, Brandoni. All. Ciocchetti. Carpisa Yamamay Acquachiara: Lamoglia, Del Basso 3, Tozzi, Steardo 2, Sanges, Robinson 1, Barroso 3, Cupic 1, F.Lapenna 2, Krapic, Confuorto, Lanzoni, Cicatiello. All. P.Porzio. Arbitri: Colombo e Rovida. Note: s.n. Vis Nova 10 (5) Acquachiara 11 (5). (g.sc.

) QUINTO-TORINO 6-7 (3-1, 3-1, 0-2, 0-3) Quinto B&B Assicurazioni: Scanu, Bianchi, A.Brambilla 1 Primorac, Turbati, Eskert 1, F.Brambilla 1, Palmieri, Boero 1, Bittarello, Spigno, Amelio 2, Gianoglio. All. Paganuzzi.

Reale Mutua Torino: Gallo, Novara 2, Audiberti, Azzi 1, Maffè, Oggero 2, Bezic 1, Vuksanovic 1 rig., D.Presciutti, Seiner, Gaffuri, Giuliano, Aldi. All.

S.Aversa. Arbitri: Ceccarelli e Ricciotti. Note: s.n. Quinto 9 (2), Torino 8 (3). (a.fe.

) Class. (12 a rit.): Pro Recco 72; Brescia 70; Sport M. 61; Posillipo 52; Can.Napoli 48; Savona 38; Trieste 28; Acquachiara 26; Ortigia 23; Torino 22; Vis Nova 21; Lazio 20; Bogliasco 19; Quinto\* 7. (\*in A-2) La formula Final Six scudetto per le prime 6, playout salvezza per le classificate dal 10° al 13° posto.

VOMERO

## Collana chiuso da cento giorni scarpette appese per protestare

MARCO CAIAZZO CENTO giorni coi cancelli sbarrati. Lo stadio Collana resta chiuso e suscita l'indignazione di migliaia di cittadini (sportivi, genitori e bambini) che lo frequentavano ogni giorno e non vogliono restare fermi dinanzi alle vicende politico-giudiziarie che interessano l'impianto di piazza Quattro Giornate.

Le ultime a muoversi sono state due donne, Nelide Milano e Manuela Marani, madri di ragazzi iscritti al club di scherma che s'è visto chiudere le sale lo scorso gennaio.

Nelide e Manuela hanno dato vita ieri mattina alla protesta delle scarpette appese (fotogalleria sul nostro sito): su un nastro rosso i giovanissimi sportivi del Collana hanno allacciato le proprie scarpe da gioco, gridando la propria indignazione e lasciando un messaggio di protesta su alcuni striscioni.

«E' nato tutto con un semplice post su Facebook, una foto ed un breve video - raccontano le due -. In poche ore c'è stato un boom di like, condivisioni e messaggi.

Credevamo di essere in pochi, invece tante società si sono accodate ».

Il caso Collana è esploso lo scorso anno, è arrivato al Consiglio di Stato e non pare in via di risoluzione: «Continuiamo a ricevere promesse, ma non ci basta più - denunciano Milano e Marani - A noi non interessa sapere di chi è la colpa ma soltanto che venga riaperto lo stadio. Oggi i ragazzi fanno sport in altre palestre della città ma i disagi per spostarsi sono enormi».

Gli schermidori ad esempio sono costretti a portare la valigia coi materiali tecnici (tuta, maschere e fioretti) di palestra in palestra: «Così aumentano i costi e gli sforzi per i genitori. Qualcuno ha già rinunciato, ci sembra evidente che Napoli non ama i bambini, non vuole che abbiano un futuro felice. E pensiamo a tutti quelli che non potevano permettersi il costo della palestra e indossavano le scarpe per fare qualche giro di corsa sulla pista: anche la funzione sociale è negata».

Perché le scarpe appese? «Ci è sembrato un gesto d'impatto, le abbiamo messe per protesta ma non le lasceremo qui, altrimenti le rubano». Tra le centinaia di presenti, schermidori, ginnasti, podisti, nuotatori e calciatori. Presenti tra gli altri Italo Palmieri del Napoli calcio femminile, Benedetto Scarpellino, fondatore della mezza maratona della Mostra d'Oltremare, e Lorenzo di Blasi, consigliere federale taekwondo.





## FIN - Campania

---

«La convinzione di tutti - spiega Milano - è che non convenga a nessuno tenere il Collana chiuso, da nessun punto di vista. La piscina è ancora piena d' acqua ed ha costi esosi, basterebbe poco per riaprirla. Così come basterebbe poco per riportare gli sportivi in alcune palestre e sulla pista d' atletica».

Per il consigliere regionale Francesco Borrelli è arrivato il momento di mettere fine ad un «delirio burocratico e restituire lo stadio ai cittadini. Stiamo pressando la Regione Campania affinché gli spazi che sono agibili vengano riaperti a stretto giro».

Il consigliere municipale Rino Nasti invece ricorda come la struttura sia negata a ben settemila atleti: «Le scarpette appese sono il nostro segno di insofferenza e di estrema insoddisfazione. Ci auguriamo che Palazzo Santa Lucia possa trovare una soluzione a questa situazione ormai al limite».

L' idea della Regione è sfruttare le risorse per le Universiadi 2019 per mettere in sicurezza la struttura.

I lavori procederanno per obiettivi: una prima fase per la riapertura di alcune aree, ma serviranno sei mesi. Quindi altri sei mesi per la completa messa in sicurezza ed un altro anno per il totale restyling.

Nella primavera del 2019, ha assicurato la Regione, il Collana sarà tirato a lucido e tra gli impianti da utilizzare nel corso della manifestazione universitaria.

©RIPRODUZIONE RISERVATA " LA RICHIESTA Cercavamo un gesto d' impatto Vogliamo che s riapra lo stadio " L' INIZIATIVA Nella foto le scarpe da ginnastica appese per protestare contro la chiusura del Collana.